

dicembre 2016

Care Compagne, cari Compagni,

L'anno che si sta per chiudere è stato molto impegnativo per tutti noi nella difesa e nell'affermazione dei diritti e delle condizioni materiali delle lavoratrici e dei lavoratori di trasporti. A sua volta, il 2017 si annuncia altrettanto impegnativo.

La nuova fase politica appena aperta nel nostro Paese deve però adesso segnare anche importanti novità nelle scelte di politica economica per sostenere la crescita nel segno dell'equità sociale e dare risposte all'angoscia di chi ha perso il lavoro, di chi non trova lavoro, di chi ha un lavoro precario, dal futuro incerto, di chi nel lavoro è sfruttato, di tanti, sempre di più, che vivono una sensazione di marginalità, di esclusione, di abbandono.

La Cgil è in campo con le sue proposte, a partire dalla proposta di legge di iniziativa popolare "Carta dei Diritti Universali del Lavoro" e dalle iniziative di sostegno ad essa collegate.

Ma la Cgil e le sue categorie sono anche in campo quotidianamente, a livello nazionale, nei luoghi di lavoro, nel territorio, nella contrattazione collettiva e nella tutela individuale, nella gestione di migliaia di vertenze aziendali la cui soluzione, nella crisi, è difficile e a volte, purtroppo, inevitabilmente dolorosa.

Nel 2016 la Filtr ha svolto bene il suo lavoro: ha contribuito con le sue proposte alle scelte della Cgil ed ha operato quanto meglio ha potuto nella tutela del lavoro nei trasporti, grazie alla passione, la competenza e la grande dedizione, ogni giorno, di tanti delegati, funzionari e dirigenti sindacali.

Saprà certamente fare bene tutto ciò anche nell'anno nuovo: è questo l'augurio per le lavoratrici e i lavoratori che rappresentiamo, per le loro famiglie, per la Filtr, per la Cgil.

Fraternamente *Alessandro Rocchi*